

Resistenza antimicrobica: una minaccia globale. Cosa sapere per meglio affrontarla a livello locale



**Resistenza antimicrobica: una minaccia globale.
Cosa sapere per meglio affrontarla a livello locale**

Seminario di formazione online
4 luglio 2022 | 16:30 - 18:30

Per maggiori informazioni, si prega di contattare: staff.rome@activecitizenship.net

Il seminario si terrà nel quadro del progetto AMR Patient Alliance - developing educational repository for patient and caregiver awareness of drug resistant infections promosso da

In collaborazione con

Con il supporto non condizionato di



CONCLUSIONI

A cura di Maira Cardillo, Active Citizenship Network Junior Project Manager

Prima di salutarci vorrei ricordare che tutti i materiali condivisi durante l'evento verranno caricati sul nostro sito web e pubblicati sulla nostra newsletter, così come verrà caricata sul nostro canale YouTube la registrazione di questo seminario.

Come detto all'inizio, questo seminario fa parte di un progetto più ampio, che vede ulteriori prossime attività.

Un'attività ha a che fare con la ricerca e la selezione, ai fini della creazione di un archivio online, di materiali formativi, informativi ed educativi ad hoc sulla resistenza antimicrobica nel contesto locale e nazionale qui in Italia. Il nostro scopo è quello di identificare e catalogare tutta una serie di materiali disponibili in lingua italiana sul tema della resistenza antimicrobica che siano affidabili, utili e validati con fonti ufficiali e verificate e fonti istituzionali nella maggior parte dei casi (tra cui per esempio Commissione Europea, Istituto Superiore della Sanità, Ministero della Salute, e così via) all'interno di ciò che noi chiamiamo una "repository", ovvero una biblioteca digitale online accessibile a tutti. Vi comunicheremo appena sarà online tramite le nostre newsletter.

La seconda attività è un corso online, sempre in lingua italiana e sempre sulla resistenza antimicrobica, e, in particolare, sul ruolo fondamentale che gioca il paziente nell'uso razionale degli antibiotici. Il corso spiegherà in modo semplice ma dettagliato cos'è la resistenza antimicrobica, come e quando usare gli antibiotici in modo prudente, come e quando comunicare le proprie esigenze al proprio dottore, e cosa possiamo fare noi come cittadini ma anche come organizzazioni civiche e di pazienti per contrastare la resistenza antimicrobica. Il corso, ad accesso gratuito, può essere utilizzato a scopo informativo o per iniziative divulgative per chi oggi non è potuto essere presente qui con noi. La speranza è che ognuno possa fare la sua parte a sensibilizzare su questo fenomeno che abbiamo visto essere uno 'tsunami silenzioso', come è stato ribadito più volte durante il seminario. Come per la repository, vi comunicheremo appena sarà online tramite le nostre newsletter.

Tenete presente che tutte queste tre attività si stanno realizzando anche in lingua spagnola e inglese, a beneficio più ampio di tutti i pazienti a livello europeo.

Dai due relatori, che ringraziamo ancora una volta, grazie Stefano, grazie Daniele, abbiamo inteso che il tema è molto ampio, oltre che poco conosciuto. Per ovvi motivi di tempo non è stato possibile approfondire il tema della resistenza antimicrobica legato all'ambito dell'alimentazione, all'uso degli antibiotici negli allevamenti degli animali che poi mangiamo, e a cosa vuol dire quel messaggio spesso trovato sulle etichette delle confezioni dei prodotti alimentari "trattato senza antibiotici". Ci auguriamo che questo particolare aspetto possa essere affrontato in maniera adeguata in un successivo evento di follow up, anche per allargare la platea dei cittadini consapevoli dell'impatto della resistenza antimicrobica alla platea di coloro che hanno una maggiore sensibilità consumerista, e riflettendo quindi sul significato e sul valore che hanno certi messaggi: cosa c'è dietro l'etichetta "filiera senza antibiotici"? Quali differenze tra prodotti provenienti da animali "dalla nascita" o "negli ultimi 4 mesi" lontani dagli antibiotici? Cosa si cela dietro queste etichette e perché dovrebbero essere considerate per scelte informate nelle decisioni di acquisto di tutti noi?

Infine, ci terrei a fare dei ringraziamenti.

Nel ricordare che il progetto si è potuto realizzare grazie ad un contributo non condizionato di Pfizer, ringrazio i miei colleghi dello staff di ACN Bianca, Daniela, Maddalena, Ginevra, coordinati da Mariano, la mia collega Elisa per la gestione della piattaforma Zoom e il nostro ufficio comunicazione. Vorrei ringraziare anche le colleghe dell'area salute di Cittadinanzattiva, impegnate nel Tribunale per i Diritti del Malato e nel Coordinamento nazionale delle Associazioni dei Malati Cronici di Cittadinanzattiva (CnAMC). E ringrazio ancora una volta tutti i relatori che hanno preso parola.

Colgo l'occasione per segnalarvi un prossimo evento pubblico di ACN, sempre online, in tema di politiche di vaccinazione a beneficio degli adulti e questa volta in lingua inglese, che si terrà il 7 luglio e a cui la Commissione Europea-DG Santé ha già confermato la sua partecipazione. In chat troverete il link per iscrivervi.

Grazie mille a tutti per averci seguito. A presto!